Compagnia Italiana di opere comiche ed operette

Maresca - Raineri

diretta dall'artista

LUIGI MARESCA

DONNE VIENNESI

OPERETTA IN 3 ATTI

DI

OTTOKAR TANN e EMIL MORINI

Traduzione di R. S.

MUSICA

— DI —

FRANZ LEHAR

Prezzo Cent. 50

MULETTI GIOVANNI

Via Roma, 23

TORINO

PERSONAGGI

FILIPPO ROSNER
SIGNORA SCHWOFF proprietaria di case
CLARA sua figlia, moglie di Rosner
WILLIBALD BRANDL
JOH-RAP NECHLEDIL prof. di musica
LINI
TINI } sue figlie
FINI
Dott. KARL WINTERSTEIN giudice di pace
GIANNETTA, cameriera presso Rosner
GEBHART, scrivano del Dott. Winterstein
GIORGIO, cameriere.

Ospiti - Invitati - Allievi della scuola musicale - Cameriere - Tappezzatrici Tamburini ecc.

In una grande città dell'Austria.

Epoca presente.

DONNE VIENNESI

operetta in 3 atti

per la musica di FRANZ LHEAR

ATTO PRINO

N. 1.

Coro delle Tappezziere
Strofe - Giannetta

Pronto è il nido gentil
Che gli sposi accoglierà
È riuscito un vero asil
di felicità.
Un gioiel una cosa pur preziosa
La stanza nuzial
È inver meravigliosa
Siccome un nido regal.
Il padroncino entrando qui
Alla sposa sua dirà:
Spunta già il bel dì
Che due cor
Di letizia colmerà
E poi... Al sen la stringerà
O dolce intimità
Nel loro nido stretti insiem
Dalla tenue oscurità
Col favor
Nell'ardor
Dell'amor
Dolce cose si diran
E poi dei baci si daran
Oh! come s'ameran.

GIANNETTA

Mie signore or vi dirò
Che tutto questo

Che qui vedete.
Sol è frutto, lo credete?
Della mia speciatitià.

Strofe di Giannetta

Ia

Io son fedele ai miei padroni,
Chè questo è il primo mio pensier,
E stò ben ligia alle mansioni
Perchè conosco il mio dover.
Se qualche volta il padroncino,
Di sua moglie stanco é un po',
Già tenta farmi un ganascino,
Io gli rispondo! Non si può!
Ma se più tardi all'improvviso
In uno slancio pien d'ardor
Ei mi carezza lieve il viso
Io lascio far, con niun rossor.
E se un bacino tenta darmi
Io le mie labbra presto ancor,
Ma se poi cerca d'abbracciarmi
Gli dico: calma mio signor!
Le paroline care
Non sdegno d'ascoltâre
Sorrido volentier
E scherzo con piacer
Ma devesi andar piano
Non allungar la mano
So farmi rispettare
È la sola mia specialità.

Coro

Le paroline care ecc.

2a

GIANNETTA

Amo i segreti dell'alcova
Li so con arte scrutinar
È bello ognor cercar la prova
Che due sposin si sanno amar.

Se sono un poco esuberanti
Nel cieco slancio dell'amor
Io, coi consigli miei calmanti
So mitigare il loro ardor!
  Se qualche nube il ciel oscura
  Io m' intrometto e dico: Ohibò,
  Dov' io ci son non vo' rottura
  E pace e amor tornare fo.
Ma se il padron fa una passione
E meco pur si vuol distrar,
Io gli dichiaro: Mio padrone,
Non venni qui per quest'affar!

Le paroline care ecc.

Coro

Le paroline care ecc.

N. 2.

COUPLET - ROSNER

I a

Chi non à moglie è fortunato inver
  Ben noto ciò
Ogni ragazza piega al suo voler
  Ed io lo so
Può volar di fiore in fior
E sfogliar può tuttor
Il libro bel dell' amor
Libertà puoi goder
E nel nappo del piacer
Notte è dì puoi ber
Ma se inver si vuol
La felicità
Per l' eternità
  C' è un passo sol.
Ci convien mutar
Lo stato civil
E a donna gentil
La fè giurar.

Coro

Ma se inver si vuol
La felicità
Per l'eternità
C'è un passo sol

ROSNER

Ci convien mutar
Lo stato civil
E a donna gentil
La fè giurar.

2a

Tua moglie un pranzo ti regalerà
Di bei boccon
E potrai far con gran comodità.
La digestion.
La scodella per mangiar
Pronta ognor puoi trovar
A tuo piacer desinar.
La metà chi non à
Qualche dì restar
Ma se in ver si vuol
La felicità

ecc. (come la prima volta)

N. 3.

CONPLET - BRANDL

Signor, fu mai in America?
L'oceano mai varcò?
La cosa è indispensabile
Per esser "comme il faut„.
Si dice che l'America
Dell'oro è la nazion
Vi sono andato povero
E torno uno straccion.
Là piaccion le macchine
Che san cantar, suonar,

Ma l' arte si compenetra
Nel non saperne far
Oh ies! oh ies! oh ies!
Vi fu talun che disse a me:
Và in America ed ammassa l' or.
M' imbarcai, ma l' oro, ahimè,
Da scoprire resta ancor.
Partito son, lo strazio in cuor,
I milion sognando d' un Yan-Kə.
Ed invece, qual rossor!
Fui garzone in un caffè
Se l' America è così,
Non m' attira in verità
Preferisco restar quì!
E sarà quel che sarà.

2ª

Le donne americane
Mille cose san far
Ma parmi che non sappiano
Con voluttà baciar.
I lustrascarpe, dicesi,
Si fan dei cresi, là,
Ma i lustrascarpe in genere
Incontrano anche quà.
Conti, marchesi e principi
Si finge di sprezzar,
Ma se offri una corona
Le miss fai delirar.
Oh ies! oh ies! oh ies!
L' americana piace, è ver,
Sembra fatta per il tuo piacer
Si comincia con un "flirt,,
Si finisce con l' amor.
Ma quando poi si fan sposar
Sono mogli che ti fan terror
Sempre pronte a divorziar
Per variare di sapor.
A New Jork un' imbroglion
Non sà più come imbrogliar,
Ce n' è tale profusion
Che fa proprio spaventar.

Ma bisogna dire, ah sì,
Ch' essi partono da quì.

N. 4.

Entrata di Clara

Iª

Sotto il velo della sposa
Quale danza i sogni fanno!
Si colora tutto in rosa:
Ma se fosse un brutto inganno
O mia bella fanciullezza,
Tu mi appari in un' istante,
E il ricordo ha tal dolcezza,
Che mi sento lagrimante...
Dalla stanza mia nuziale
Ti saluto, ingenua vita...
Il passato più non vale;
L' avvenir a sè m' invita.
Quello che in core sento
dir non so.
Parmi che sia tormento
E gioia ancor mi par.
Sento che l' amo tanto
Con ardor
Vivere a lui d' accanto
Voglio ognor.

2ª

Nei miei sogni incantatori
Come attesi quest' istante!
Ora tremo, e sotto i fiori
Batte il cuore spasimante.
Nella stanza qui vicina
C' è un mistero che m' attende:
O mia piccola sposina,
La tua angoscia chi la intende?
Sul tuo capo i fior d' arancio
T' accarezzan con fervore.
Come a dirti in un slancio:
Dolce amor, amore, amore!

Quello che in cor or sento
Dir non so ecc. ecc.

N. 5.

Duetto - CLARA - *Signora* SCHWOFF

Sig. SCH.

Bimba mia ti vuò insegnar
Tutto quel che dei saper.

CLARA

Dimmi sù che stò ad ascoltar
Tutto tutto vò saper.

Sig. SCH.

La lezion per farti amar
La mammina tua or ti dirà.

CLARA

Mamma non mi far penar
La Clara tua pronta è già.

Sig. SCH.

A sfuggire guai
Obbedire mai.

CLARA

E sta ben gl' imporrò
Di far ciò che vorrò.

Sig. SCH.

Brava, mai piegar
Fatti assai pregar.

CLARA

S' egli vuole qualche cosa
Mi dovrà implorar.

Sig. SCH.

Se talvolta brontolasse
Devi ancor più brontolar.

CLARA

Ò capito, e se avrò torto
Cercherò di perdonar

Sig. SCH.

Non mostrarti innamorata
Altrimenti tutto va a finir.

CLARA

Se lo dici, mamma cara
Non mi resta ch' obbedir.

A due

Davver un tal sistema coniugale
È quello che va bene
Ma gli altri sono assai dannosi
All' amor.
Così codesta coppia eccezionale
Sarà felice appien
Nè l' ombra mai vedran gli sposi
Del dolor.
Il marito è un bestion
Da governarsi col baston
Dapprima la smorfietta
Poi la lagrimetta
E tosto al piè ti cadrà
Docil più d' un agnellin,
Ben rassegnato al suo destin
Fedele come un cane
Buono come il pane
Felice appien ti farà
Sì ti farà.

N. 6,

Coro degli ospiti

Non è prudente qui restar
Signori usciam di quì senza fiatar
Quì d' intorno spira amore
Ed attende i cuori al varco
E la freccia dell' Imen
Già scintilla a voi nel sen.

Fior primaveril
Bimba mia sei tu
Coppia sì gentil
Vista mai non fu
L' amor il più fedel
Ognor v' accordi il ciel
Quì d' intorno spira amore
Ed attente i cuori al varco
La sua freccia tocca il core
Che già palpita d' amor
A dormir, a dormir !...

N. 7.

Finale I.

ROSNER

Sposina mia, mio dolce amor
Tu sei vezzosa al par d' un fior.

CLARA

Signor, vi prego per favor

ROSNER

Perchè tremar vicino a me ?
O tortorella mia gentile

CLARA

Un gran spavento sento in cor
Trovarmi insiem ad un signor
Di notte sola in questa casa

ROSNER

Ah no mio ben, non dir così

CLARA

Se la mia mamma fosse quì !
Su me potrebbe ben vegliare !

ROSNER

Non sbigottir t' appoggia a me
La bocca tua dammi a baciar

CLARA

Oh mio signor è sconveniente

ROSNER

Vicino a me non dei tremar

CLARA

Il mio pudor s'offende già
A tal proposta irriverente

ROSNER

È tuo marito a domandar

CLARA

Oh dio, dei passi !...

ROSNER

Chi à tale ardire ?

Signora SCHWOFF

Disturbo forse ?

CLARA

Oh mammina !

ROSNER

Mi sorprende !

CLARA

La mia mamma buona, è quà !

ROSNER

Ciò m'offende in verità

CLARA

Mi cercavi ?

ROSNER

Che pretende ?

CLARA

Mamma mia, che vuoi da me ?

ROSNER

Ma perchè venir?

Sig. SCH.

Un bacio figlia, ancora ti vò dar

ROSNER

La cosa si poteva rimandar

Sig. SCH.

Ehi, signor?

ROSNER

La vecchia va in furor

Sig. SCH.

Devo molte cose svelar

RESNER

A doman

Sig. SCH.

E rendetela felice signor

ROSNER

A doman

Sig. SCH.

Non le date alcun dolor
Di candor ell' è un fior.

ROSNER

Sì, lo so, a doman

Coro interno

L' amor il più fedel
Ognor v'accordi il ciel
Quì d' intorno spira amore
Ed attende i cuori al varco
La sua freccia tocca il core
Che già palpita d' amor
A dormir, a dormir!

ROSNER

Siam soli alfin

CLARA

Mi sento il cor tremar
Mi sembra proprio di mancar

ROSNER

Vien sul mio cor
O mio tesor
Ch' io ti contempli
Mio grande amor.
L'anel che serra il dito piccolin
Unito i cori col destin
Noi siam legati, amor
L' anel che brilla al dito tuo piccin
Degl' occhi tuoi
scintilla men
Se tu mi vuoi ben
Mi stringi al sen.

CLARA

Mi sento il cor tremar
Mi sembra proprio di mancar

ROSNER

Follìa mi par, così tremar
Un bacio dammi o mio tesor
Un bacio pien d'amor

CLARA

Mi scende in cor
La voce tua
Del mio dolor
Di me pietà

ROSNER

Ma non tremar mia colombella
Mio caro ben t' affida a me

A due

Or vince amor
S' affoga nell' ardor

Del piccol cor
Il mio languore

ROSNER

Andiam tesor
C' invita amor!

BRANDL - *(di dentro)*

Bella rosa, oscura rosa
Dolce amore, fiore spina
Bella rosa oscura rosa
Voglio farti mia regina!

ROSNER

Oh mia felicità sfumata già
Povero amor!

Fine dell'atto primo.

ATTO SECONDO

N. 8.

Quadriglia per tutti gl' invitati

N. 9.

Terzetto

LINI - FINI - TINI

Le femministe han l'ambizione
D'aver di studii il capo pien
Ma d'essere senza sen
Invece è forza convenir
Che per far l'uomo incretìnir
Il sen mostrar convien.
Si può la donna emancipar
Può nei comizii il voto dar
Ma senza il maschio a sè vicin
Non fa cammin
Sia brutto, gobbo poco mal

Se non gli manca l'essenzial
É l'ideal!
Le donne posson chiacchierar
Ma se voglionsi sposar
All'uom s'han da chinar.
Ma guai se pria di dire il si fatal
Le signorine una qualche lezion
Per propria educazion
Si fan d'amore dar,
La via più non vedran
Del santo altar.
È questa un'ingiustizia inver
Perchè la donna poi non sà
Le cose necessarie che saper
Ad ogni sposa si convien,
Ma se a sottrarsi niun pensò
Siam noi le donne nuovo stil
Che sapran l'uom ridur
A nostro schiavo umil
Se ci possiamo maritar
Nessuno ci trattien
Da far lo sposo ben rigar
Come a uno schiavo si convien
É l'uom un'animal
La sua educazion
Và fatta col baston.

2a

Si dà talvolta l'occasion
Che un'uom sia preso da passion
E dica: Ti vò ben!
Ma facilmente questo avvien
Che il gentiluom sposato è già
E allor come si fà?
É ver che noi possiamo far
Con un'occhiata sussultar
Un reggimento tutto inter
Di granatier
Ma se di nozze lor parliam
Scappar di furia li vediam
E non sposiam.
Un maritin dover cercar
È una tale crudeltà

Che spasimar ci fa.
Verrà poi certamente un giorno alfin
E spero che tal giorno sia vicin
Al quale s'imporrà
All'uomo a certa età
Per legge di doversi coniugar
E allora finirà il martir
Che adesso ci fa perseguir,
Qualunque straccio d'uomo appar
Di nostra casa al limitar
Ma se a sottrarsi niun pensò
Siam noi le donne nuovo stil
ecc. ecc.

N. 10.

Canzone di Rosner

Ia

Quando l'uomo à passato
Dei capricci l' età
Tosto in traccia si mette
D'una dolce metà,
Alla povera moglie
Non avendo più fior
Porta solo le foglie
Del suo vecchio cor.
Feci tante conquiste
Ogni donna mi amò
Perchè Clara resiste
Or comprender non so
Diventerà costei
La mia metà ?
Io dirvi non saprei
Come finirà !
Strano davver, la cosa è colossal
La moglie aver marito esser sol nominal
É proprio ver, che il nodo nuzial
É fonte d'ogni pena d'ogni mal !
Strano davver la cosa è colossal
La moglie aver marito esser sol nominal
É una fatal calamità
Il nodo matrimonial !

2ª

Per un bravo tenore
Che col canto arricchì
Furon prese d'amore
Tre donzelle un bel dì
Il tenore era pazzo
Chi dovea preferir
Per uscir d' imbarazzo
Meditò di morir
Le tre donne atterrite
Tutte intorno al dattor
Supplicavan: Che dite?
Potrà viver o muor?
Tal fato il ciel disperda
Oh! quanto duol!
Deh fate ch'ei non perda
Il suo sibemol!
Strano davver, la cosa è colossal
ecc. ecc.

N. 11.

Duetto

CLARA e FILIPPO

CLARA

La colpa è tua mio bel signor

FILIPPO

Tu menti non è vero!

CLARA

Vorresti tu scusarti ancor?

FILIPPO

Non vò scusarmi, son sincero!

CLARA

Ingannata fui da tutti ognor

FILIPPO

Io solo l'ingannato son !...
Ov' è il mio rival, di tu ?

CLARA

Infranto il mio bel sogno fu
Sogni beati
D'un primo amore
Liete quell'ore
Non tornan più !
Come le rose
Pur fiorisce amore,
Sboccia quel fiore
Quando è il suo dì.
Ebbrezze e pene
Del trascorso amore
Questo mio core
Sempre evocherà.
L'onesta sposa
Come una rosa
Deve sempre olezzar
Tornan come dardi
I bei ricordi al cor
Or non giova più
rievocar
Il perduto tesor
Arda di dolcezza il cor
Senza duol
Sì scacci ormai

FILIPPO

Tornan come dardi
I bei ricordi al cor
Or non giova più
rievocar
Il perduto tesor !
Arda di dolcezza il cor
Senza duol !
Si scacci ormai
Ogni più triste pensier.

N. 12

Duetto

GIANNETTA - BRANDL

GIANNETTA

Mi piace d'ascoltar
L'ardito tuo parlar
Ripeti che tu mi ami
Ma poi non ti stancar
  Se no ti fo provar
  Di tigre il mio furor

BRANDL

Io sempre ti amerò
Fedele ti sarò
Per te mi batte il core
Che ratto s'infiammò
  Nel rimirarti ancor

GIANNETTA

Se ti dovessi un dì stancar
La donna allor provvederà
Ognor fra noi l'amore dovrà regnare

BRANDL

D'un amore ognor sincero
T'amerò ben io d'avvero
E fra noi si l'amor
Sempre sempre regnerà

GIANNETTA

Se un terzo ci venisse
Poi a importunare
allora che faremo?
Bisogna preveder
  Ciò che potrà accader
  Che giuocheremo?

BRANDL

Se un terzo ci venisse
Poi a importunar

Al quanto penseremo
E in quattro come in tre
A scopa giuocherem
Con quegli occhi lucenti d'amor
Vincerai tu col sette di cor

GIANNETTA

A tal gioco invincibil son

BRANDL

E per questo?

GIANNETTA

Guadagno in amore
Se ti dovessi un dì stancare
La donna allor provvederà
Ognor fra noi l'amor dovrà regnare

A DUE

Se l'amore alfin svelato
Ratto in cuore divampò
Qual goder qual piacere
Comè dolce quest'ardor

N. 12 *bis*

Marcia di Nechledil

I[a]

Quand'io marciavo impavido
In testa al mio sguadron
Clin clin la la
Clin clin la la
Tarabin tarabin
Bim bum ba
Qual tamburino bellissimo
Avevo un successon
Clin clin la la
Clin clin la la
Tarabin tarabin
Bim bum bà
Tutti i balcon fiorivan di beltà
Sorrisi e baci quà

Saluti e fiori là
Il sesso bel fiorirà nel desir
D'un ardor che non sò dir
Dolce amor caro ben
Ogni donna stringe al sen
Il brillante Nechledil
Nechledil vezzoso e bel
D'innammorar possiedi il don
Quando passi col drappel
Agitando il tuo baston
La tua musica marzial
Le belle donne fa tremar
Tu sei forte sei giovial
I cuori tutti sai stregar

Coro ripete

Nechledii vezzoso e bel
ecc. ecc..,

2ª

Son le avventure innumeri
Del prode tamburin
Clin clin la la
Clin clin la la
Tarabin tarabin
Lo adoran spose e vergini
Piu madri con bambin
Clin clin la la
Clin clio la la
Tarabin tarabin
Bim bum bà
Del nome mio la fama in un balen
Traversa la città
Io son celebrità
E' gran piacer fa nascere in un cor
Il fuoco d'un folle amor
Dolce amor caro ben
Ogni donna stringe al sen
Il brillante Nechledil
Nechledil vezzoso e bel
Sei dei mariti il gran terrore
Ben felice chi l'anel
T'imporrà del proprio amor

Tu sai far breccia in ogni cuor
Quando passa il tamburino
E' un delirio senza fin

CORO RIPETE

Nechledil vezzoso e bel
ecc. ecc..,

N. 14

Finale 2a

TUTTI I PERSONAGGI

LINI TINI FINI

La prego il ballo incomincia

LINI

La scelta si può presto far

TINI

Ma certo fu promesso a me

FINI

Signor mio fidanzato egli è

BRANDL

Mie signorine ò il dispiacer
Di dover dire: Non danzo no
Cercate altrove un cavalier

ROSNER

Ad ogni costo dei ballar
Se no morrai

BRAUD

(Egli è qui!)

SIGNORA SCHWOFF

Così non faccia
Chi non conosce la minaccia

BRANDL

Vetriol!

NECHLEDIL

Se queste nozze in fumo andran
Guai ci saran?

BRANDL

(Il tamburin!)

GIANNETTA

Ma tutto questo è vano!
Promesso è la mia mano
A questo giovin caro
Che nessun saprà da me strappar!

SIGNORA SCHOFF

Se non si spiccia!
Finisce assai mal

ROSNER

Io già l'immagino
All'ospedal!

BRANDL

L'affare s'imbroglia
A quanto par

NECHLEDIL

Ingarbugliato è quest'affar
Che deggio pensar

TUTTI

Di quattro spose ahimè
Bisogna che se ne levino tre
S'aggrava la question
E la serata và a ruzzolon
Son tutte irritate
Le sue fidanzate
Quello che accadrà!

CLARA

(Mi vien voglia di parlar)

GIANNETTA

Io son venuta quà perciò

Sig. SCHWOFF

(Cosa mai succederà !)

LINI

A nessun altra cederò

TINI

Neanch'io mi abbasserò

FINI

Papà in soccorso chiamar saprò

ROSNER

Questo bestion mi fa sbuffar

BRANDL

Se potessi almen scappar

NECHLEDIL

Lo vorrei tamburinar

GIANNETTA

Avanti quà mi dia la man?

LINI TINI FINI

Avanti quà mi dia la man?
Se non mi sposerà
Da fare con me l'avrà

CLARA E TUTTI

Quel che succederà
Chi mai preveder potrà

Romanza Spagnuola

CLARA

I [a]

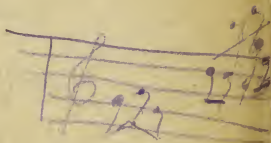
Nella notte muor la luna
Và l'ardito cavalier

E un balcone già s'imbruna
D'una bimba nel mister
Lenti accordi il mandolino
Già per l'aria fa volar
E pretesa a capo chino
Stà la bimba ad ascoltar
Bella rosa oscura rosa
Dolce amore fiore spina
Bella rosa oscura rosa
Voglio farti mia regina

CORO RIPETE

Bella rosa oscura rosa
ecc. ecc..,

2ª

Tace il canto dal balcone
Un bocciolo vien lanciato
Lo raccoglie il bel garzone
E lo baccia con ardor
Sola in alto la fanciulla
Freme tutta di desir
E in quel canto che la culla
Sorge lieto l'avvenir!
Bella rosa oscura rosa
Dolce amore fiore spina
ecc. ecc..,

Non voglio più legar
Ad alcun la fede
Più non voglio amare,
Non più l'esperto core,
Potran sedur l'amore,
I baci gl'inganni
Dolori ed affanni
M'han fatto guarir
Or non vo più soffrir
Il fidanzato ormai
Non amo più
Lo sposo non vò amar
Sol voglio divorziare
E' l'uomo un'infedel

Un traditor
Se giura fede il labbro
Mente il cor

CORO

Il fidanzato ormai
Non ama più
Lo sposo non può amare
Sol vuole divorziare
Di guai le nozze son
Tal fonte inver
Che il talamo nunzial
Più piacer non dà

TUTTI

Nechledil vezzoso e bel
D'innamorar possiedi il don
Quando passi col drappel
Agitando il tuo baston
La tua musica marzial
Le bello donne fa tremar
Tu sei forte sei giovial
I cuori tutti sai stregar

Fine atto Secondo

ATTO TERZO

N, 15.

Couplet - Vinterstein

I a

L' altr' anno, nell' estate,
in un paesel di mare andai,
e una donnina amabile
colà io vi trovai. (Sirena).
E per poterci insiem bagnar
io presi abbonamento,
di un camerin galante
nel più bel stabilimento;

Però volea vestirsi sola...
(Per pudor).
Un giorno disse: Vado sù
e tu resta quaggiù.
E mentre stava ad aspettar,
seduto sù gli scogli,
la bella pensò ben scappar
(Col portafogli).

2a

Da giovanetto amai
un bel tipo catalano.
Un giorno decidemmo
di andarcene lontano.
(Luna di miele)
Viaggiammo per la Spagna,
poi per l'Italia ancor,
ma quando fummo in Francia...
cominciarono ì dolor,..
col spendere... col spandere...
(Luna di fiele)
Tutto il mio denar finì
laggiù nell' Ungheria.
Io non vo' viver così,
mi disse, e poi scappò,
E solo... solo... mi lasciò...
(A Budapest).

N. 16.

Duetto.

BRANDL - CLARA

BRANDL

Io capisco il suo dolore

CLARA

Non si stia a incomodar

BRANDL

Se ripensa al nostro amore

CLARA

Mi vuol dunque rattristar?

BRANDL

Io comprendo il suo lamento

CLARA

Sensi ascolta voglio dir

BRANDL

Il suo sposo è già un tormento

CLARA

Ma mi lasci almen finir

BRANDL

Ah davver che se volessi

CLARA

Ma non voglia per pietà

BRANDL

E se inoltre io insistessi

CLARA

No signore in verità

BRANDL

Ma un mal sarebbe

Già lo comprendo
E l'onor suo
Io non offendo
Ma un motto sol
Capisce un sol
E la vedrei cadermi
Ai piedi vinta
Ma un mal sarebbe
ecc.

CLARA

Io capisco il suo dolore

BRANDL

Il vederla fa soffrir

CLARA

E lei pensa forse in core

BRANDL

Io non penso che guarir

CLARA

Lei suppone certamente

BRANDL

Poverina qual martir

BRANDL

Nel vedermi si dolente

BRANDL

Oh che strazio da non dir

CLARA

Ma davver che se volessi

BRANDL

Oh da brava forza su

CLARA

E se inoltre io insistessi

BRANDL

Cara insista prego orsù

CLARA

Ma un mal sarebbe
Già lo comprendo

E di tentarla
Io non intendo
Ma un motto sol
Capisce un sol
Direbbe a lei
Non posso no soffrirla

A due

Ma un mal sarebbe
ecc. ecc.

N. 17.

COUPLET - BRANDL

1ª

La donna Viennese magnifico fior
A grazia squisita d' amore
Lo sguardo procace vi scende nel cor
Soffuso d' un dolce languore
Le labbra rosate son fatte per dir:
Baciate baciate la bocca
Mi piace si tanto mio caro sentir
Rumore di bacio che scocca
I biondi con loro baglior
Fan luce d' intorno ad un viso
Che tutto risplende vibrante d' amor
Nell' estasi lieta d' un riso.
O Viennesi il vostro amor
Le delizie dà del ciel
Siete dolci come il miel
Splendidezza femminil
Che racchiudi tal tesor
Al tuo fascino gentil
Soggiogato cede il cor!

2ª

Un giorno l' amore passando di quì
Al Prater si volle fermare
Ed a ogni bellezza diceva così
Vedendo le franklein passare:

Gentile grazietta, mio bel bomboncin
Sai dirmi tu dove hai trovato
La grazia perfetta del dolce visin
E il tono di rosa incarnato?
Il piccolo piede, il sodo tuo sen
Che balza fluttuando al tuo passo?
Se tutte son belle al pari di te
Trasporto la reggia quà basso
O Viennesi il vostro amor
Le delizie dà del ciel
Siete fresche come i fior
Siete dolci come il miel
Splendidezza femminil
Che racchiudi tal tesor
Al tuo fascino gentil
Soggiogato cede il cor!

N. 18.

Finale 3ª

TUTTI I PERSONAGGI

Oh viennesi il vostro amor
Le delizie dà del ciel!
Siete fresche come i fior
Siete dolci come il miel!

FINE

Elenco di Libretti d'Opera ed Operette.

Alda.
Barbiere di Siviglia (Il).
Boccaccio.
Befana (La).
Bella Profumiera (La).
Bella addorm. nel bosco (La).
Bella di New York (La).
Cane del Reggimento (Il).
Cinque parti del mondo (Le).
Cigalette.
Coscritti (I).
Capinera del Tempio (La).
Cicala e la formica (La).
Carabino Drauguignan.
Carnet du Diable (Il).
Camargo (La).
Campane di Corneville (Le).
Don Pasquale.
Donna Juanita.
Duchessa di Danzica (La).
Dall'Ago al Milione.
"Duchino (Il).
Demoiselles de S. Cyriens (Le).
Diavolo in corpo (Il).
Eros.
El duo de l'Africana.
Ernani.
Ebrea (L').
Fathmè,
Fronda (La).
Fan Fan la Tulipe.
Figlia del Tamburo mag. (La)
Figlia del Reggimento (La).
Figlia di Pagliaccio (La).
Femme à Papà (La).
Forza del Destino (La).
Gran Via (La).
Cuardia Notturna (La).
"Gheisa (La).
Giorno e notte.
In cerca di felicità.
Histoire d'un Pierrot.
Lisa la Kellerina.
Lupi Marini (I).
Mascotta (La).
Marechal Chandron (Il).
Madama la Generala.
Mam'zelle Carabin.
Mary la Fioraia.
Madama Angot (La figlia di).

Madame Putiphar.
Mille e una notte.
Moschettieri al Convento (I).
Molino delle Rose (Il).
Mam'zelle Quat sous.
Marchese del Grillo (Il).
Marsiglese (La).
Notte a Venezia (Una)
Ninon Lenclos.
Norma.
Orfeo all'Inferno.
Pompon.
Poupée (La).
Pipistrello (Il).
Principessa delle Canarie (La).
Puritani (I).
Petit Brebis.
Primavera Scapigliata.
Poeta Fagioli
Pompiere di servizio (Il).
Piccola Bohème (La).
Piccolo Caporale (Il).
Paradiso di Maometto (Il).
Petits Michu (Les).
Patelin (l'avvocato).
Paquita.
Quaresima d'amore.
Re di Quadri (Il).
Rigoletto.
Robinson Crosuè.
Risurrezione di Cristo.
Rollandino.
Saugue Viennese.
Surcouf.
" Sogno di Valzer (Un)
Santarellina.
Shakspeare.
Saturnali (I).
Saltimbanchi (I).
Sua Maestà l'amore.
Sonnambula (La).
Souris Blanche (Il).
Tre Giovanne (Le).
Traviata (La).
"Trombettiere (Il).
di Säkkingen
Trovatore (Il).
Testagrù.
Tre desideri (I).
Vice Ammiraglio (Il).
Vagabondi (I).
Vita Artistica (La).
Viaggio di Susetta (Il).
Viaggio di nozze (Il).
Ventimila leghe intorno al globo.
Venditore di uccelli (Il).
Zingaro Barone (Lo).